

N. \_\_\_\_/\_\_\_\_ REG.PROV.COLL.  
N. 05642/2022 REG.RIC.



**R E P U B B L I C A I T A L I A N A**

**Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio**

**(Sezione Seconda)**

ha pronunciato la presente

**ORDINANZA**

sul ricorso numero di registro generale 5642 del 2022, proposto da:

Simona Martino, rappresentata e difesa dagli avvocati Stefania Scaramella, Michele Mirante, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

***contro***

Roma Capitale, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentata e difesa dall'avvocato Paolo Richter Mapelli Mozzi, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

***nei confronti***

Laura Berardi, non costituita in giudizio;

***per l'annullamento***

***previa sospensione dell'efficacia:***

- della Determinazione Dirigenziale n. 570/2022, prot. n. 23094/2022, pubblicata sull'Albo Pretorio dell'Ente capitolino in data 22 marzo 2022, concernente la "Rettifica della graduatoria finale della procedura selettiva pubblica, per titoli ed esami, finalizzata alla formazione di una graduatoria valida per la stipula di

contratti di lavoro a tempo determinato per le supplenze presso gli ASILI NIDO di Roma Capitale e per assunzioni a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 1 comma 228 quater della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015, approvata con Determinazione Dirigenziale n. 1028/2021 del 05.07.2021 (prot. n. GB/55883/2021);

- dell'Allegato A alla D.D. denominato “Graduatoria di merito rettificata” finalizzata alla formazione di una graduatoria valida per la stipula di contratti di lavoro a tempo determinato per le supplenze presso gli ASILI NIDO di Roma Capitale e per assunzioni a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 1 comma 228 quater della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015;

- dell'Allegato B alla D.D. denominato “Elenco nominativo dei candidati idonei ai fini dell'accesso ai processi di assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato secondo l'ordine di graduatoria”;

nella parte in cui la ricorrente era collocata, nelle graduatorie A e B suddette, nella posizione 275 con punti 15,99167 anziché, come dovuto, nella posizione 9 con punti 19,49167. Specificamente, nella misura in cui l'odierna ricorrente, in violazione dell'articolo 3 del Bando, relativo alla “Procedura selettiva pubblica, per titoli ed esami, finalizzata alla formazione di una graduatoria valida per la stipula di contratti di lavoro a tempo determinato per le supplenze presso gli ASILI NIDO di Roma Capitale e per assunzioni a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 1 comma 228 quater della legge n. 208 del 28 dicembre 2015”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami del 03 agosto 2018, non si è vista attribuire, nelle graduatorie rettificate suddette A e B, il punteggio di 3 punti in base ai titoli professionali e di servizio relativo all’“inserimento in una graduatoria già utilizzata da Roma Capitale per il conferimento di incarichi a termine nel profilo professionale di educatore di Asilo Nido: 3 punti” e non si è vista attribuire il punteggio di 0,5 punti in base ai titoli di cultura, ulteriori rispetto al titolo utilizzato per l'accesso alla presente procedura, avendo conseguito, oltre alla laurea utilizzata per l'accesso al bando in scienze dell'educazione e come tale

non computabile, altresì un'altra laurea in psicologia valutabile in punti 0,5 ed un Master in psicologia dello sport anch'esso valutabile in punti 0,5 ed essendole stati attribuiti per titoli di cultura il punteggio complessivo di 1 anziché di 0,5;

- dell'Allegato C, anch'esso annesso alla suddetta determina, denominato "Elenco candidate con punteggio rettificato", nella misura in cui in nominativo della ricorrente non compare nell'allegato suddetto non essendosi vista rettificare, da parte dell'Amministrazione resistente né dalla Commissione Esaminatrice, la collocazione ed il punteggio;

- di tutti gli atti ulteriori presupposti, connessi, collegati e/o consequenziali, antecedenti e/o successivi, ancorché non conosciuti.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visto l'atto di costituzione in giudizio di Roma Capitale;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 22 giugno 2022 il dott. Igor Nobile e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Ritenuto che:

- ai fini del decidere in relazione alla domanda cautelare, sussistono i presupposti per disporre l'integrazione del contraddittorio ai sensi dell'art. 49, primo comma, Cod. Proc. Amm.;

- è necessario provvedere alla notificazione per pubblici proclami del gravame nei confronti di tutti i candidati inseriti nella rettifica della graduatoria finale di merito della «procedura selettiva pubblica, per titoli ed esami, finalizzata alla formazione di una graduatoria valida per la stipula di contratti di lavoro a tempo determinato per le supplenze presso gli Asili Nido di Roma Capitale e per assunzioni a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 1 comma 228 quater della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015...», approvata con Determinazione Direttoriale n.570/2022, prot.n.23094/2022 del 22.3.2022, pubblicata sul sito istituzionale di Roma Capitale in pari data;

- per l'elevato numero dei controinteressati presenti e per le prevedibili difficoltà di reperimento degli indirizzi degli stessi, occorre autorizzare, ai sensi degli artt. 27, comma 2 e 41, comma 4, c.p.a., la notificazione per pubblici proclami;
- la notificazione dovrà avvenire mediante pubblicazione di un avviso sul sito web istituzionale di Roma Capitale dal quale risulti:
  - (i) l'autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede ed il numero di registro generale del ricorso;
  - (ii) il nome della ricorrente e l'indicazione dell'amministrazione intimata;
  - (iii) gli estremi e l'oggetto dei provvedimenti impugnati;
  - (iv) l'indicazione dei controinteressati, nei termini sopra specificati;
  - (v) copia del testo integrale del ricorso introduttivo e della presente ordinanza;
  - (vi) l'indicazione che lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito [www.giustizia-amministrativa.it](http://www.giustizia-amministrativa.it) attraverso l'inserimento del numero di registro generale del ricorso;
  - (vii) l'indicazione del numero della presente ordinanza con il riferimento che con essa è stata autorizzata la notificazione del gravame per pubblici proclami ai sensi degli artt. 27, comma 2 e 41, comma 4, c.p.a.;
- Roma Capitale dovrà curare che sul suo sito istituzionale venga inserito un collegamento informatico denominato "Atti di notifica" dal quale possa raggiungersi la pagina web sulla quale sono pubblicati gli atti oggetto della presente ordinanza e dovrà, inoltre, rilasciare alla parte ricorrente un attestato nel quale si confermi l'avvenuta notificazione per pubblici proclami con indicazione della data in cui è avvenuta la predetta notificazione;
- Roma Capitale, infine, non dovrà rimuovere dall'home page del proprio sito istituzionale, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, tutta la documentazione ivi inserita;
- la notificazione per pubblici proclami, nei sensi qui indicati, dovrà avvenire entro il termine perentorio di giorni 30 (trenta) decorrente dalla comunicazione del

presente provvedimento, ovvero dalla sua notifica se anteriore, a pena di improcedibilità del gravame ai sensi dell'art. 35, comma 1, lett. c), c.p.a.;

- la prova dell'avvenuta notificazione dovrà essere depositata dalla parte ricorrente presso la Segreteria della Sezione entro il successivo termine perentorio di giorni 15 (quindi) decorrente dall'adempimento della notificazione per pubblici proclami;
- in assenza di specifiche tariffe che disciplinano la materia, si ritiene di fissare l'importo, che parte ricorrente dovrà versare all'Amministrazione, secondo le modalità che saranno comunicate dalla predetta, in €100,00 (cento/00) per l'attività di pubblicazione sul proprio sito istituzionale;

Ritenuto, infine, di fissare, per il prosieguo, la camera di consiglio indicata in dispositivo, nonché di rinviare in tale sede la statuizione sulle spese di giudizio della fase;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Seconda):

- ordina l'integrazione del contraddittorio e dispone la notificazione del gravame per pubblici proclami, ai sensi e nei termini di cui in motivazione;
- fissa per il prosieguo la camera di consiglio del 12 ottobre 2022.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 22 giugno 2022 con l'intervento dei magistrati:

Francesco Riccio, Presidente

Giovanna Vigliotti, Referendario

Igor Nobile, Referendario, Estensore

**L'ESTENSORE**  
**Igor Nobile**

**IL PRESIDENTE**  
**Francesco Riccio**

## IL SEGRETARIO